



COMUNICATO STAMPA

Giornata della prevenzione del tumore al polmone 2017

Agli Istituti di ricovero e cura Gruppo Iseni Sanità di Lonate Pozzolo / Malpensa screening completamente gratuito con TAC multistrato a basso dosaggio di radiazioni. Con la diagnosi precoce si salva un malato su 5.

Lonate Pozzolo (Varese), 20 marzo 2017

Anche nel 2017 sarà lanciata la Giornata della prevenzione del tumore al polmone. La Fondazione Iseni di Lonate Pozzolo / Malpensa ha deciso di finanziare uno screening per la prevenzione del cancro che uccide di più in assoluto, screening che sarà effettuato presso gli Istituti di Ricovero e Cura Gruppo Iseni Sanità, alle porte di Malpensa. La data è ancora da definire e sarà comunicata sul sito della Fondazione e sui social. Le persone a rischio (fumatori ed ex fumatori) potranno sottoporsi a screening gratuito che sarà eseguito con la modernissima Tac Hitachi multistrato a bassa emissione di radiazioni che regola l'intensità delle emissioni in base al tipo di tessuto corporeo.

“Il cancro al polmone uccide, secondo i dati dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (AIRC), 34mila persone all'anno solo in Italia” spiega Fabrizio Iseni, presidente della Fondazione. “Studi italiani e americani hanno dimostrato che solo la diagnosi precoce eseguita attraverso uno screening efficace con apparati di ultima generazione, in grado di individuare anche le più piccole lesioni, riduce del 20% il tasso di mortalità grazie appunto alla diagnosi precoce” spiega il dottor Andrea Macchi, direttore generale degli Istituti di ricovero e cura Gruppo Iseni Sanità.

L'esame sarà completamente gratuito (per chi non ha una copertura con fondo assicurativo) e finanziato dalla Fondazione Iseni per consentire a tutti di sottoporsi ad un esame altrimenti costoso. “Finanziare la ricerca e le cure in campo medico e aiutare il malato che soffre è la mission della Fondazione” spiega Fabrizio Iseni. “Ed è un onore poter svolgere un servizio di questo tipo a favore delle nostre comunità in accordo con l'Assessore regionale alla Sanità Giulio Gallera - aggiunge Iseni - Questo è un esame che può salvare la vita, ecco perché la Fondazione ha voluto renderlo accessibile a tutti coprendo interamente costi”.

Uno screening analogo fu lanciato dalla Fondazione lo scorso autunno, ricevendo considerevoli adesioni e salvando - grazie alle diagnosi precoci - vite umane. “Promuovere la Giornata della prevenzione del tumore al polmone è un impegno morale che intendiamo portare avanti nel tempo” afferma Iseni, perché questa è probabilmente la malattia più temibile. “Ovviamente lo screening non basta, per contrastare il tumore al polmone è necessario acquisire corretti stili di vita, cominciando dall'abolizione del fumo, soprattutto fra i giovani”.

Attraverso lo screening con apparati medicali di ultima generazione come la TAC Hitachi 128 strati “dual source” operativa negli Istituti di Ricovero e Cura di Lonate Pozzolo - la prima in Europa - è possibile individuare ogni piccola lesione “e quindi, con una diagnosi precoce, intervenire tempestivamente per contrastare l'evoluzione di una fra le più temibili patologie” spiega il dottor Andrea Macchi. “Le immagini della TAC saranno elaborate con il software Synapse Fuji 3D che consentirà al radiologo di esaminare accuratamente i polmoni del paziente in formato tridimensionale - prosegue il dottor Macchi - e ciò consentirà di cogliere anche quelle anomalie che altrimenti potrebbero non essere individuate”.

Lo screening è aperto a tutti coloro che appartengono alle 2 categorie a rischio, cioè fumatori ed ex fumatori e in particolare a uomini e donne con più di 55 anni di età che fumano o abbiano fumato più di 15 sigarette al giorno negli ultimi 10 anni. Per aderire allo screening è necessario prenotare l'esame al numero 0331 660185, esclusivamente dalle ore 12 alle ore 14, dal lunedì al venerdì. Chi aderirà verrà sottoposto a TAC e riceverà entro 72 ore il referto medico radiologico sullo stato di salute del proprio apparato respiratorio.



Altre info sul sito www.fondazioneiseni.it

SCHEDA INFORMATIVA

- Secondo l'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (AIRC - www.airc.it), il tumore al polmone è una delle prime cause di morte in Italia e nei Paesi industrializzati. In Italia uccide 34mila persone all'anno.
- Uno studio effettuato negli Stati Uniti su 53mila fumatori (Studio NSLT) ha dimostrato che lo screening con TAC spirale ha portato alla riduzione del 20% della mortalità e il dato è stato confermato dallo studio Cosmos dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, come riferisce l'AIRC (www.airc.it). Lo screening, infatti, consente di individuare la patologia agli stadi iniziali e di intervenire rapidamente. In passato lo screening era sconsigliato per gli effetti radiologici della TAC, ma gli apparati di ultima generazione sono a basse dosi di radiazioni e secondo l'AIRC producono emissioni addirittura inferiori rispetto a quelle a cui siamo esposti naturalmente, provenienti dal terreno e dall'atmosfera. Il problema del danno radiologico dello screening è pertanto superato grazie all'utilizzo delle moderne Tac multistrato, ma resta quello dei costi. “Abbiamo deciso di risolvere anche il problema economico, finanziando con la Fondazione lo screening e consentendo a tutti di sottoporsi a questo esame” ha spiegato Fabrizio Iseni presidente della Fondazione.

Ufficio stampa FONDAZIONE ISENI Y NERVI

Alessandra Fusè
tel 334 2101070
mail info@fondazioneiseni.it
www.fondazioneiseni.it

NOTE SULLA FONDAZIONE

La Fondazione ha sede a Lonate Pozzolo (Varese) e sviluppa iniziative a supporto della ricerca medica, della diagnosi e della cura delle malattie. Presidente è Fabrizio Iseni.